La tariffazione dei servizi di Telemedicina

RELAZIONE DI
Camillo Odio

Dipartimento Sanità – REGIONE ABRUZZO

Del presente documento è severamente vietata ogni abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico, ai sensi della Legge n. 633/1941 e dell'Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001

Un processo iniziato 8 anni fa

Le linee guida a livello nazionale sulla telemedicina ponevano il problema della remunerazione, proponendo due possibili approcci diversi:

Equiparazione tariffaria

Prestazioni che mantengono inalterato il contenuto sostanziale della prestazione

Revisione della tariffa

Prestazioni che possono concorrere ad un miglioramento del relativo contenuto diagnostico terapeutico

La conferenza stato regioni del 17/12/2020 **indirizza l'equiparazione per le prestazioni erogate a distanza**, specificando che «***si applica*** *[...],* ***il sistema di remunerazione vigente per l'erogazione delle medesime prestazioni in modalità «tradizionale»****, ivi incluse le norme per l'eventuale compartecipazione della spesa*»

Del presente documento è severamente vietata ogni abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico, ai sensi della Legge n. 633/1941 e dell'Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001

Misurare ciò che eroghiamo

Entro il 2025 **la telemedicina farà risparmiare all'industria sanitaria 21 miliardi di dollari** di costi, dagli 11 miliardi di dollari del 2021, rappresentando un **tasso di crescita superiore all'80% nei prossimi quattro anni**.

Come andranno misurati questi risparmi?

ACE
Analisi Costo-Efficacia
Per misurare i risultati non monetari (Es. anni di vita guadagnati)

ACB
Analisi Costi-Benefici
Per misurare i risultati economici dell'investimento

ACU
Analisi Costo-Utilità
Per misurare i risultati in termini non monetari e di qualità (Es. *Quality-Adjusted-Life-Years*)

Senza delle **metriche ben definite e strutturate**, e una conseguente valorizzazione corretta, **si rischia di perdere** tutti quei **risparmi che dovrebbe portare la telemedicina** nei prossimi anni

Del presente documento è severamente vietata ogni abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico, ai sensi della Legge n. 633/1941 e dell'Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001

ABRUZZO SANITA`

Una piattaforma di *clinical costing*

Che fornirà strumenti metodologici e operativi che consentano di **rilevare i dati economici e i dati relativi alle attività**, al fine di **elaborare i costi per gli output sanitari, mediante l'analisi organizzativa di ogni unità di diagnosi e cura**.

Analisi della domanda

Osservare i fenomeni dalla prospettiva dell'assistito che riceve la prestazione sanitaria, chiunque ne sia l'erogatore

Miglioramento dell'offerta

Approfondire tematiche di **efficienza** e **produttività della rete dell'offerta**, monitorando livelli crescenti di aggregazione

GAP Analysis

Analizzare le differenze qualitative e di costo tra prestazione in regime «ordinario» ed erogate tramite la telemedicina

Revisione tariffaria

Definizione del nuovo regime tariffario per la telemedicina, modificandolo sul diverso costo della prestazione.

Del presente documento è severamente vietata ogni abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico, ai sensi della Legge n. 633/1941 e dell'Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001

Benefici per strutture e amministrazione

La piattaforma, che pone il paziente al centro dell'analisi (*bottom-up* e non *top-down*), **permetterà l'evoluzione tecnologica di tutte le componenti del sistema di accreditamento**

Fornirà alla Regione **una visione complessiva dello stato di salute del sistema**

1. **Monitoraggio e governo dei costi** delle strutture per tipo di setting assistenziale
2. **Aumento della qualità delle prestazioni** con contrazione della mobilità passiva ed economie di sistema
3. **Efficienza economica** nel consolidamento dei processi e delle soluzioni

Supporterà i direttori di struttura per la gestione operativa e **finanziaria**

4. **Miglioramento dell'utilizzo delle risorse** proprie ed efficientamento organizzativo
5. **Contrazione dei costi** sostenuti attraverso politiche tariffarie congrue

Del presente documento è severamente vietata ogni abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico, ai sensi della Legge n. 633/1941 e dell'Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

Torna all'inizio